



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SCUOLA POLITECNICA E DELLE SCIENZE DI BASE

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

GUIDA DELLO STUDENTE

**CORSO DI LAUREA IN SCIENZE
DELL'ARCHITETTURA**

Classe delle Lauree in Scienze dell'Architettura, Classe N. L-17

ANNO ACCADEMICO 2017/2018

Napoli, luglio 2017

Finalità del Corso di Studi e sbocchi occupazionali

Il Corso è finalizzato a preparare in tre anni un laureato in grado di comprendere e saper fare quanto occorre per collaborare alla produzione architettonica, sia come libero professionista sia come responsabile in enti pubblici o privati, professionisti che abbiano dimestichezza con le tecniche dell'architettura e della sua costruzione, con conoscenze di base nei campi dell'architettura, della progettazione architettonica, del disegno, della storia, della costruzione, dell'urbanistica, del restauro, della tecnologia, dell'arredamento, dell'architettura del paesaggio, del disegno industriale e cultura generale in tutti i campi dell'architettura, con particolare riguardo alle conoscenze di tipo tecnico applicativo.

Dunque un laureato “generalista” con una solida formazione di base e un'adeguata preparazione nel campo della progettazione. Il corso di laurea prevede complessivamente 20 esami. La didattica è organizzata in 2 semestri. Ogni anno si acquisiscono 60 crediti formativi (cfu), per un totale di 180 cfu, frequentando corsi monodisciplinari o integrati, laboratori, attività a scelta, tirocini, prova di inglese e finale (tesi di laurea).

I corsi sono calibrati in funzione dei tempi previsti per le attività in aula (lezioni, seminari, esercitazioni, prove pratiche) e l'apprendimento autonomo, in modo che lo studente possa superare l'esame al termine di ciascun corso o laboratorio e, comunque, all'interno dell'anno in cui l'insegnamento è collocato. Le lezioni si svolgono dal lunedì al giovedì (22-25 ore settimanali) mentre il venerdì è destinato alle attività a scelta. I laboratori di sintesi finale (sesto semestre) consentono di scegliere il gruppo di discipline più vicine ai propri interessi e di orientarsi per eventuali studi successivi (laurea magistrale o master di primo livello).

La frequenza ai corsi è obbligatoria: per sostenere l'esame lo studente deve aver acquisito il 60% delle presenze nei corsi monodisciplinari e integrati e il 75% delle presenze nei laboratori. Gli studenti in corso possono sostenere gli esami solo nelle sessioni programmate. I fuori corso anche al di fuori di queste.

Dopo la laurea – che permette di sostenere l'esame di stato per la sezione B dell'Albo - l'architetto junior potrà svolgere compiti autonomi e di supporto ed esercitare le funzioni di: progettista con i limiti di legge (nei settori “tradizionali” della progettazione architettonica, arredamento, urbanistica, architettura del paesaggio e restauro); collaboratore alla redazione di progetti esecutivi presso studi professionali e enti pubblici; direttore tecnico presso imprese pubbliche e private nel settore edilizio e ambientale; assistente alla direzione dei lavori nell'ambito di cantiere; tecnico laureato esecutivo negli uffici tecnici di enti pubblici, nell'ambito della manutenzione edilizia urbana, territoriale e dei beni architettonici.

Manifesto degli Studi

Insegnamento o attività formativa	Modulo	CFU	SSD	Tip. (*)	Ambiti Disciplinari	Propedeuticità
I Anno – Corsi Annuali						
<i>Disegno dell'Architettura</i>	<i>Disegno dell'Architettura</i>	5	ICAR/17		Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	<i>Nessuna</i>
	<i>Applicazioni di Geometria Descrittiva e Disegno Automatico</i>	5	ICAR/17		Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	
<i>Istituzioni di Analisi Matematica e Geometria</i>	<i>Geometria</i>	6	MAT/03		Discipline matematiche per l'architettura	<i>Nessuna</i>
	<i>Analisi Matematica</i>	6	MAT/05		Discipline matematiche per l'architettura	
<i>Laboratorio di Progettazione Architettónica 1</i>	<i>Progettazione Architettónica</i>	6	ICAR/14		Progettazione architettónica e urbana	<i>Nessuna</i>
	<i>Teoria e Tecnica della Progettazione Architettónica</i>	4	ICAR/14		Progettazione architettónica e urbana	
I Anno – Corsi Semestrali						
<i>Storia dell'Architettura 1</i>		8	ICAR/18		Discipline storiche per l'architettura	<i>Nessuna</i>
<i>Costruzione delle Opere di Architettura</i>		6	ICAR/12		Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	<i>Nessuna</i>
<i>Inglese (idoneità)</i>		2	L-LIN/12		Altre attività formative	<i>Nessuna</i>
<i>Fondamenti di Informatica (idoneità)</i>		3	INF/01		Discipline matematiche per l'architettura	<i>Nessuna</i>
II Anno – Corsi Annuali						
<i>Teoria delle Strutture</i>		10	ICAR/08		Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	<i>Istituzioni di Analisi Matematica e Geometria</i>
II Anno – Corsi Semestrali						
<i>Storia dell'Architettura 2</i>		8	ICAR/18		Discipline storiche per l'architettura	<i>Storia dell'Architettura 1</i>
<i>Laboratorio di Progettazione Tecnologia dell'Architettura</i>		8	ICAR/12		Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	<i>Costruzione delle Opere di Architettura</i>
<i>Laboratorio di Progettazione Architettónica 2</i>		8	ICAR/14		Progettazione architettónica e urbana	<i>Laboratorio di Progettazione Architettónica 1</i>
<i>Rilievo dell'Architettura e Disegno Automatico</i>		8	ICAR/17		Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	<i>Disegno dell'Architettura</i>

<i>Fondamenti di Urbanistica e Pianificazione</i>	<i>Fondamenti di Urbanistica</i>	6	ICAR/21		Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	<i>Nessuna</i>
	<i>Pianificazione</i>	6	ICAR/20		Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	
<i>Architettura degli Interni</i>		6	ICAR/16		Attività formative affini o integrative	<i>Nessuna</i>
III Anno –						
<i>Architettura degli Interni e Disegno Industriale (a scelta)</i>		6	ICAR/16 ICAR/13		Attività formative affini o integrative	<i>Nessuna</i>
<i>Laboratorio di Progettazione Architettonica 3</i>	<i>Composizione Architettonica ed Urbana</i>	8	ICAR/14		Progettazione architettonica e urbana	<i>Laboratorio di Progettazione Architettonica 2</i>
	<i>Estimo</i>	4	ICAR/22		Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	
<i>Fisica Tecnica Ambientale</i>		8	ING-IND/11		Discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura	<i>Istituzioni di Analisi Matematica e Geometria</i>
<i>Tecnica delle Costruzioni</i>		6	ICAR/09		Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	<i>Teoria delle Strutture</i>
<i>Fondamenti di Restauro</i>		6	ICAR/19		Teorie e tecniche per il restauro architettonico	<i>Nessuna</i>
<i>Laboratorio di Sintesi Finale (a scelta)</i>		10				<i>Insegnamenti disciplinari propedeutici</i>

Attività formative

CORSO: DISEGNO DELL'ARCHITETTURA
Insegnamenti: <i>Disegno dell'Architettura, Applicazioni di Geometria Descrittiva e Disegno Automatico</i>
CFU: 10
Ore di lezione: 80
Anno di corso: I
Obiettivi formativi: L'obiettivo è di fornire gli strumenti necessari per rappresentare l'architettura e rendere possibile la figurazione dello spazio attraverso la costruzione di modelli grafici e informatici.
Contenuti: Apprendimento degli aspetti teorico scientifici, oltre che metodologico-operativi, relativi agli ambiti del DISEGNO dell'Architettura e delle Applicazioni della GEOMETRIA DESCRITTIVA ai fini dell'interpretazione e della rappresentazione dello spazio costruito. Acquisizione di competenze relative alle tecniche di rappresentazione dal disegno a mano libera fino alla elaborazione digitale bidimensionale tramite le tecniche del DISEGNO.
Codice: 00738
Propedeuticità: nessuna
Metodo didattico: Il corso si articola in lezioni frontali ed esercitazioni in aula.
Materiale didattico: libri di testo, sussidi didattici sul sito web-docenti.
Modalità di esame: elaborazioni grafiche e colloquio orale.

CORSO: ISTITUZIONI DI ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA
Insegnamenti: <i>Analisi Matematica, Geometria</i>
CFU: 12
Ore di lezione: 96
Anno di corso: I
Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è di fornire allo studente i contenuti matematici indispensabili per un corretto apprendimento delle discipline tecnico-scientifiche: Teoria delle strutture - Tecnica delle costruzioni - Fisica tecnica. Tali contenuti sono gli elementi di base dell'Analisi matematica, dell'Algebra lineare e della Geometria analitica.
Contenuti: ANALISI MATEMATICA: elementi della teoria degli insiemi; il campo ordinato completo dei numeri reali; funzioni reali di una variabile reale; elementi di topologia; limiti, funzioni continue e principali teoremi relativi; derivata e calcolo differenziale in una variabile; formula di Taylor; grafico di una funzione. Integrazione indefinita e definita di funzioni reali di una variabile reale; cenni sui numeri complessi; risoluzioni di semplici equazioni differenziali ordinarie; funzioni reali di più variabili reali; calcolo differenziale e integrale dei campi scalari. GEOMETRIA ANALITICA: matrici e sistemi di equazioni lineari; algebra vettoriale: vettori applicati e liberi del piano e dello spazio; gli spazi vettoriali; geometria analitica del piano: rappresentazione vettoriale, parametrica e cartesiana di una retta. Elementi di geometria analitica nello spazio: rette e piani e problemi ad essi relativi; curve e superfici: coniche e quadriche.
Codice: 23150
Propedeuticità: nessuna
Metodo didattico: Il corso si articola lezioni frontali ed esercitazioni.
Materiale didattico: libri di testo, sussidi didattici sul sito web-docenti.
Modalità di esame: prova scritta e colloquio orale.

INSEGNAMENTO: STORIA DELL'ARCHITETTURA 1
CFU: 8
Ore di lezione: 64
Anno di corso: I
Obiettivi formativi: Formazione finalizzata alla conoscenza, comprensione e interpretazione dell'architettura e della città al fine di suscitare orientamenti critici per il progetto.
Contenuti: Il corso si svolge su aspetti e problemi dell'architettura dall'Antico al Rinascimento. L'esposizione degli argomenti trattati, diversamente caratterizzata da singoli orientamenti storiografici, determina - volta a volta - la scelta di momenti architettonici e di ambiti geo-culturali significativi. L'articolazione dei programmi, prevalentemente 'tematica', è incentrata sull'analisi di culture architettoniche e di iter progettuali e sulla lettura di tipi e forme, sistemi e tecniche costruttivi, linguaggi architettonici.
Codice: 10683
Propedeuticità: nessuna
Metodo didattico: Lezioni teoriche, esercitazioni e sopralluoghi.
Materiale didattico: libri di testo, sussidi didattici sul sito web-docenti.
Modalità di esame: colloquio orale.

INSEGNAMENTO: INGLESE (<i>idoneità</i>)
CFU: 2
Ore di lezione: 16
Anno di corso: I
Obiettivi formativi: Fornire una conoscenza di base, relativamente all'Architettura, degli aspetti linguistici e tecnico-scientifici, con particolare riferimento alla comprensione della letteratura del settore.
Contenuti: Fornire una conoscenza di base, relativamente all'Architettura, degli aspetti linguistici e tecnico-scientifici, con particolare riferimento alla comprensione della letteratura del settore.
Codice: 06015
Propedeuticità: nessuna
Metodo didattico: Lezioni ed esercitazioni
Materiale didattico: libri di testo, sussidi didattici forniti dal docente
Modalità di esame: Prova orale nella quale si richiederà al candidato la conoscenza della grammatica inglese nonché la lettura, comprensione e commento dei testi proposti durante il corso.

INSEGNAMENTO: COSTRUZIONE DELLE OPERE DI ARCHITETTURA
CFU: 6
Ore di lezione: 48
Anno di corso: I
Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è fornire allo studente le conoscenze di base e le competenze tecniche atte a sviluppare metodologie appropriate per la fattibilità del progetto
Contenuti: La disciplina affronta in forma sistematica: i concetti base della Cultura Tecnologica della Progettazione; le terminologie e le convenzioni tecniche; i prodotti ed i procedimenti costruttivi; i materiali e gli specifici processi di trasformazioni; gli strumenti per l'analisi del grado di integrazione e per la determinazione dei livelli prestazionali degli elementi tecnici utilizzati nell'edilizia tradizionale e innovativa. Scopo fondamentale è quello di rendere gli allievi consapevoli degli strumenti necessari alla costruzione di un progetto di

architettura e di stimolare un atteggiamento critico sull'impiego delle risorse e sulle scelte tecniche da effettuare in rapporto ai processi di trasformazione dell'ambiente
Codice: 03326
Propedeuticità: nessuna
Metodo didattico: Lezioni teoriche, esercitazioni ed attività progettuale.
Materiale didattico: libri di testo, sussidi didattici sul sito web-docenti.
Modalità di esame: La prova di esame è un colloquio incentrato sugli argomenti trattati e sulle esercitazioni svolte durante il corso.

CORSO: LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1
Insegnamenti: <i>Progettazione Architettonica, Teoria e Tecnica della Progettazione Architettonica</i>
CFU: 10
Ore di lezione: 100
Anno di corso: I
Codice: 20830
INSEGNAMENTO: PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
CFU: 6
Ore di lezione: 60
Anno di corso: I
Obiettivi formativi: Obiettivo del laboratorio è di introdurre lo studente del primo anno al progetto di architettura.
Contenuti: La PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA è la disciplina caratterizzante e coordina i contributi degli altri settori disciplinari. Lezioni teoriche e attività progettuale in aula conducono lo studente alla elaborazione di una prima ipotesi progettuale. Il tema di progetto è l'abitazione ed è proposto secondo il criterio della gradualità, dal più semplice al più complesso: in questa logica lo studente affronta il progetto all'interno di alcune delle tipologie aggregative consolidate (case a schiera, case in linea, case a ballatoio) con riferimento ai Caratteri Tipologici e Morfologici e con la dovuta attenzione agli aspetti strutturali.
Codice: 09249
Propedeuticità: nessuna
Metodo didattico: Lezioni teoriche, esercitazioni ed attività progettuale.
Materiale didattico: Le lezioni teoriche e le esercitazioni progettuali saranno illustrate, commentate e documentate tramite specifici materiali didattici e bibliografici.
Modalità di esame: Sarà centrale la valutazione del tema di progetto con le spiegazioni delle modalità e delle scelte che hanno portato alla soluzione.
INSEGNAMENTO: TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
CFU: 4
Ore di lezione: 40
Anno di corso: I
Obiettivi formativi: Il Corso si propone di fornire allo studente le nozioni elementari relative al progetto di architettura nel suo porsi rispetto agli aspetti tecnici e alle questioni teoriche
Contenuti: Il corso di TEORIA E TECNICA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA fornisce allo studente le nozioni elementari relative al progetto di architettura nel suo porsi rispetto alle teorie dell'architettura con particolare riferimento agli aspetti tecnici, agli aspetti interdisciplinari, alle risposte che la Storia dell'architettura ha fornito alle questioni predette, al suo rapporto con la forma della città.
Codice: 00208
Propedeuticità: nessuna
Metodo didattico: Lezioni teoriche, esercitazioni ed attività progettuale.
Materiale didattico: Le lezioni teoriche e le esercitazioni progettuali saranno illustrate, commentate e

documentate tramite specifici materiali didattici e bibliografici.

Modalità di esame: A conclusione del corso gli studenti devono dimostrare di aver acquisito la capacità di "leggere" un progetto in relazione ai suoi aspetti tecnici, alle questioni relative agli aspetti interdisciplinari, al suo porsi rispetto al contesto. L'esame finale, integrato a quello del Laboratorio di progettazione architettonica 1, consisterà in un colloquio che avrà l'obiettivo di verificare se lo studente abbia raggiunto i risultati attesi.

INSEGNAMENTO: FONDAMENTI DI INFORMATICA (*Idoneità*)

CFU: 3

Ore di lezione: 24

Anno di corso: I

Obiettivi formativi:

Fornire allo studente i concetti fondamentali dell'informatica di base e delle tecnologie ICT, con particolare riguardo all'uso del foglio elettronico per l'analisi dei dati e all'uso di database relazionali per l'organizzazione e l'elaborazione delle informazioni.

Contenuti:

Struttura di un elaboratore elettronico. Codifica delle informazioni. Cenni sui sistemi operativi. Linguaggi formali. Il concetto di algoritmo. Diagrammi di flusso. Cenni sul calcolo delle proposizioni, sugli operatori logici, sulla struttura di Algebra Booleana finita. Codifica delle proposizioni. Basi di numerazione. Notazione binaria. Foglio elettronico. Excel base: ambiente di lavoro., comandi di editing e di formattazione, le formule, gestione dei files e stampe. Esercitazioni al computer: funzioni e grafici, istogrammi.

Codice: 00499

Propedeuticità: nessuna

Metodo didattico: Il corso prevede lezioni ed esercitazioni in laboratorio.

Materiale didattico: libri di testo, sussidi didattici sul sito web-docenti.

Modalità di esame: Prova orale ed una prova pratica.

INSEGNAMENTO: STORIA DELL'ARCHITETTURA 2

CFU: 8

Ore di lezione: 64

Anno di corso: II

Obiettivi formativi:

Formazione finalizzata alla conoscenza, comprensione e interpretazione dell'architettura e della città al fine di suscitare orientamenti critici per il progetto.

Contenuti:

Il corso si svolge su aspetti e problemi dell'architettura dal Rinascimento al Contemporaneo. L'esposizione degli argomenti trattati, diversamente caratterizzata secondo l'orientamento storiografico dei singoli docenti, determina - volta a volta - la scelta di momenti architettonici e di ambiti geo-culturali significativi. L'articolazione dei programmi, prevalentemente 'tematica', è incentrata sull'analisi di culture architettoniche e di iter progettuali e sulla lettura di tipi e forme, sistemi e tecniche costruttivi, linguaggi architettonici.

Codice: 10685

Propedeuticità: *Storia dell'Architettura I*

Metodo didattico: lezioni frontali, seminari relativi alla metodologia della ricerca nel campo dell'analisi storico-architettonica, con riferimento al recupero delle fonti bibliografiche, archivistiche e iconografiche, esercitazioni e sopralluoghi

Materiale didattico: libri di testo, sussidi didattici sul sito web-docenti.

Modalità di esame: colloquio orale

INSEGNAMENTO: TEORIA DELLE STRUTTURE

CFU: 10

Ore di lezione: 80
Anno di corso: II
Obiettivi formativi: Fornire allo studente conoscenze di base della teoria e dell'analisi delle strutture semplici che lo mettano in grado di interpretare in chiave strutturale le forme di architettura moderne e del passato, di analizzare sistemi strutturali semplici e di collaborare con specialisti all'analisi di strutture più complesse.
Contenuti: Nozioni di forza, massa e punto materiale. Sistemi e unità di misura. Cinematica dei sistemi di corpi rigidi. Statica dei sistemi di corpi rigidi. Geometria delle aree. Meccanica dei solidi elastici. Teoria della Trave. Applicazioni .
Codice: 00376
Propedeuticità: <i>Istituzioni di Analisi Matematica e Geometria</i>
Metodo didattico: Il Corso si articola in Lezioni Teoriche frontali ed esercitazioni in aula.
Materiale didattico: libri di testo, sussidi didattici sul sito web-docenti.
Modalità di esame: L'esame consiste nella discussione della prova scritta e in domande sul programma svolto.

INSEGNAMENTO: LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA
CFU: 8
Ore di lezione: 80
Anno di corso: II
Obiettivi formativi: Obiettivo del Laboratorio di Tecnologia dell'Architettura è di fornire allo studente competenze tecniche atte a sviluppare metodologie di intervento e di fattibilità del progetto, a livello sia del Sistema Ambientale che del Sistema Tecnologico riferiti al contesto ed al singolo manufatto.
Contenuti: La Tecnologia per la Progettazione Ambientale e la Progettazione dei Sistemi Costruttivi, discipline strettamente interconnesse tra di loro nell'ambito della Tecnologia dell'Architettura, possono essere approfondite considerando preferenzialmente, nel rispetto delle esigenze dell'utenza, dei requisiti e delle prestazioni degli elementi tecnici: a) la conoscenza del contesto analizzato in rapporto alle risorse naturali ed ai processi in atto, al fine di proporre interventi in linea con i principi della Sostenibilità ambientale; b) l'esplicitazione del Sistema Costruttivo esaminando le relazioni che si instaurano tra Sistema Tecnologico e Sistema Ambientale nella definizione del manufatto architettonico. Lo studente dovrà comunque individuare: strategie, interventi, soluzioni tecnologiche, processi costruttivi e materiali attuativi. Il tema d'anno consiste nell'approfondimento del progetto sviluppato dagli allievi nell'ambito del Laboratorio di Progettazione architettonica 1.
Codice: U0738
Propedeuticità: Costruzioni delle opere di Architettura
Metodo didattico: Lezioni teoriche, esercitazioni ed attività progettuale.
Materiale didattico: libri di testo, sussidi didattici sul sito web-docenti.
Modalità di esame: - Colloquio relativo agli argomenti di carattere generale trattati nel corso, ed agli approfondimenti tematici specifici, effettuati durante il corso della sperimentazione progettuale del laboratorio; - l'illustrazione e la discussione relativa ai risultati operativi, esito dell'attività di sperimentazione progettuale condotta nel corso (grafici, modelli, simulazioni, etc.).

INSEGNAMENTO: LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2
CFU: 8
Ore di lezione: 80

Anno di corso: II
Obiettivi formativi: Obiettivo del laboratorio di progettazione del secondo anno è quello di affrontare il rapporto fra progetto e contesto e costruire, in ragione di questo rapporto, le coordinate dell'intervento progettuale.
Contenuti: Le lezioni ex cathedra precisano il quadro teorico che definisce il rapporto fra progetto e contesto nella duplice accezione di contesto naturale e artificiale. Il tema dell'esercitazione progettuale principale è ancora quello dell'abitazione: un edificio multipiano di dimensioni contenute, destinato ad attività prevalentemente residenziale e da realizzarsi in un contesto urbano fortemente caratterizzato (di regola la città storica).
Codice: 52488
Propedeuticità: <i>Laboratorio di Progettazione Architettonica I</i>
Metodo didattico: Lezioni teoriche, esercitazioni ed attività progettuale.
Materiale didattico: libri di testo, sussidi didattici sul sito web-docenti.
Modalità di esame: Gli esami consistono nella esposizione del processo progettuale, centrata sulla illustrazione della relazione tra l'esperienza di studio (acquisizione della cultura tipologica e morfologica) e l'esperienza empirica del progetto.

INSEGNAMENTO: RILIEVO DELL'ARCHITETTURA E DISEGNO AUTOMATICO
CFU: 8
Ore di lezione: 64
Anno di corso: II
Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è l'apprendimento delle procedure di rilievo dirette e strumentali e delle tecniche di restituzione metrica, morfologica e tematica dell'architettura nell'ambito del rilievo.
Contenuti: Il RILIEVO è inteso come strumento di conoscenza e di indagine critica e quale sistema di regole coerente all'oggetto su cui si indaga, finalizzato ad una rappresentazione capace di esplicitare l'articolazione logica del reale, cioè la struttura formale e costruttiva dell'architettura. Il DISEGNO AUTOMATICO affronta le competenze specifiche del Settore con particolare attenzione all'elaborazione di modelli digitali tridimensionali.
Codice: U0739
Propedeuticità: <i>Disegno dell'Architettura</i>
Metodo didattico: Il corso si articola in lezioni frontali ed esercitazioni in aula, sopralluoghi e rilievo di un manufatto architettonico.
Materiale didattico: libri di testo, sussidi didattici sul sito web-docenti.
Modalità di esame: Gli studenti, individualmente o organizzati in gruppi di due o al massimo tre, lavoreranno al rilievo di un tema d'anno, redigendo tavole grafiche relative all'inquadramento nel contesto, al rilievo metrico, al rilievo architettonico, al rilievo dei materiali, del colore, del degrado e degli elementi di dettaglio. L'esame si specifica in due momenti: <ul style="list-style-type: none"> - prova orale individuale sugli argomenti affrontati nel corso e presentazione degli schizzi di rilievo a vista e delle esercitazioni svolte nel corso dell'anno. - presentazione di gruppo delle tavole sul tema d'anno.

CORSO: FONDAMENTI DI URBANISTICA E PIANIFICAZIONE
Insegnamenti: <i>Fondamenti di Urbanistica, Pianificazione</i>
CFU: 12
Ore di lezione: 96
Anno di corso: II
Codice: 32996
INSEGNAMENTO: FONDAMENTI DI URBANISTICA

CFU: 6
Ore di lezione: 48
Anno di corso: II
Obiettivi formativi: Il Corso integrato ha l'obiettivo di introdurre l'allievo al controllo dello sviluppo del territorio e della città attraverso i contributi di due settori disciplinari.
Contenuti: Il corso di FONDAMENTI DI URBANISTICA introduce l'allievo nel mondo dell'Urbanistica. Partendo da una introduzione storica, passando attraverso la descrizione della trasformazione della disciplina urbanistica negli ultimi due secoli, si mirerà a sviluppare nell'allievo la conoscenza delle tecniche di analisi degli strumenti urbanistici nonché la capacità di lettura delle indicazioni e delle norme contenute nei diversi strumenti di gestione del territorio.
Codice: 00370
Propedeuticità: nessuna
Metodo didattico: Lezioni, esperienze di laboratorio.
Materiale didattico: libri di testo, sussidi didattici sul sito web-docenti.
Modalità di esame: L'esameconsisterà in una prova orale che verterà sui temi esposti nelle lezioni, sui testi indicati in bibliografia e su una discussione inerente le elaborazioni svolte durante il corso. Lo studente dovrà dimostrare di conoscere i caratteri ed i problemi degli interventi di trasformazione urbana e di saper descrivere e analizzare i diversi contesti di intervento.
INSEGNAMENTO: PIANIFICAZIONE
CFU: 6
Ore di lezione: 48
Anno di corso: II
Obiettivi formativi: Il corso di Pianificazione integrato con il Corso di Fondamenti di Urbanistica, si propone di fornire gli strumenti e le sperimentazioni relativi all'analisi, interpretazione e pianificazione dei sistemi urbani e territoriali, affrontati alla luce del contesto culturale ed ambientale, dei rischi e delle variabili socio-economiche per avviare allo studio della disciplina Urbanistica, nelle diverse scale di gestione del territorio.
Contenuti: Il corso di PIANIFICAZIONE ha l'obiettivo di introdurre l'allievo nel mondo della pianificazione del territorio. Ad una introduzione storica, che mostrerà agli allievi l'evoluzione subita dalla disciplina nel corso del novecento, si affiancheranno poi delle lezioni che illustreranno i concetti alla base della Pianificazione moderna.
Codice: 26965
Propedeuticità: nessuna
Metodo didattico: Il corso si svolge con lezioni ex cathedra e seminari tematici di approfondimento per collegare la disciplina alle pratiche.
Materiale didattico: libri di testo, sussidi didattici sul sito web-docenti.
Modalità di esame: L'esame si svolgerà in seduta congiunta con i colleghi delle discipline integrate.

INSEGNAMENTO: ARCHITETTURA DEGLI INTERNI
CFU: 6
Ore di lezione: 48
Anno di corso: II
Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso è quello di educare gli studenti alla comprensione del fenomeno architettonico, alle ragioni per cui è posto in essere, alle modalità secondo le quali esso è in grado di soddisfare i bisogni dell'uomo e a dare forma ai suoi desideri e alle sue aspirazioni. L'interno è il luogo dove si svolge la vita, è la scena dove la cultura del proprio tempo riesce a comunicare i propri contenuti, ed è per questo che il corso intende indagare l'architettura a partire dai suoi interni, non per una delimitazione disciplinare, quanto per una comprensione più ampia della stessa.

Contenuti: Lo studio dell'interno architettonico è indispensabile ad impostare una corretta prassi progettuale dell'architettura. Essa infatti non esiste senza il suo spazio interiore, che a sua volta trova la sua ragion d'essere nelle più intime necessità di coloro che la utilizzeranno. Arredare è infatti rendere agevole l'uso dello spazio di vita, dotarlo di attrezzature, strumenti, utensili necessari allo svolgimento delle attività umane e al soddisfacimento dei bisogni primari oltre che delle necessità comunicative. Spazio che, a sua volta, è conformato e dimensionato intorno alle esigenze fisiche e psicologiche dell'uomo.
Codice: 01572
Propedeuticità: nessuna
Metodo didattico: Il Corso educa alla comprensione dei valori funzionali ed estetici dell'interno architettonico attraverso l'analisi di progetti di spazi domestici. Attraverso la conoscenza di temi e la lettura di casi emblematici, esso vuole rendere consapevoli gli studenti del rapporto tra struttura, spazio e valori dello spazio, mettendo in luce un approccio metodologico alla progettazione finalizzato alla costruzione del "significato" dell'architettura.
Materiale didattico: libri di testo, sussidi didattici sul sito web-docenti
Modalità di esame: elaborazioni grafiche e colloquio orale.

CORSI: ARCHITETTURA DEGLI INTERNI, DISEGNO INDUSTRIALE, ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO (a scelta)
Insegnamenti: <i>Scenografia, Disegno Industriale</i>
CFU: 6
Ore di lezione: 48
Anno di corso: III

INSEGNAMENTO: SCENOGRAFIA
CFU: 6
Ore di lezione: 48
Anno di corso: III
Obiettivi formativi: Il Corso di Scenografia ha, quale principale obiettivo, quello di educare lo studente alla progettazione dello spazio della scena teatrale, specializzando categorie e metodologie proprie della scienza architettonica. Più in generale, lo studio della Scenografia intende concorrere alla formazione dell'architetto, poiché educa alla lettura e alla costruzione di una particolare dimensione spaziale – quella scenografica, appunto – diversamente presente nelle architetture reali e in quelle illusorie (teatrali, cinematografiche, ecc.).
Contenuti: Il Corso si occupa del progetto e dello studio della scena teatrale, dall'antichità all'età contemporanea, con una specifica attenzione alle differenti concezioni drammaturgiche e ai relativi principi rappresentativi, che presuppongono il ruolo della scenografia e ne fissano le regole compositive. La scenografia, infatti, fa sempre parte di un "sistema" drammaturgico, in cui sono stabiliti i criteri di reciproca dipendenza tra le parti dello spettacolo.
Codice: 54077
Propedeuticità: nessuna
Metodo didattico: Il processo di apprendimento avviene attraverso lo studio – teorico, storico e metodologico-progettuale – del rapporto tra "macchina scenica" e "tipologia teatrale", così come si è sviluppato nel mondo occidentale. Adottando il metodo tipico dell'analisi architettonica, si effettua una lettura "per parti" delle tipologie teatrali, notando come si evolva, nel tempo, la relazione tra le varie parti (scena, orchestra, platea) e cogliendo come le diverse "macchine sceniche" siano il portato di specifiche teorie della rappresentazione teatrale. Un particolare approfondimento riguarda la scena moderna e contemporanea, le cui basi teoriche e progettuali sono rintracciabili nell'ambito delle "rivoluzioni" delle avanguardie che si sono avvicinate nell'arco del '900, che hanno complessivamente teso a rifondare – concettualmente, dimensionalmente, normativamente – il rapporto tra l'uomo e il proprio spazio.
Materiale didattico: libri di testo, sussidi didattici sul sito web-docenti
Modalità di esame: Gli esercizi didattici consisteranno nell'analisi e nel progetto di un'opera teatrale in

prosa o in musica. Tali esercizi prevedono l'analisi del testo, una ricerca iconografica relativa agli elementi da portare sulla scena, schizzi preliminari, individuazione dei principali materiali da adottare e delle relative tecniche costruttive, progettazione delle singole macchine sceniche (modulari e mobili) e, infine, disegno delle scene.

oppure a scelta:

INSEGNAMENTO: DISEGNO INDUSTRIALE
CFU: 6
Ore di lezione: 48
Anno di corso: III
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire una esperienza concreta di quello che può essere l'approccio al "mestiere" di designer in rapporto ad una concreta committenza aziendale.
Contenuti: A ciascun gruppo verrà assegnata una azienda, per cui si dovrà progettare un oggetto di piccola complessità. Le aziende selezionate si caratterizzano per una forte identità progettuale che dovrà essere analizzata, interpretata e rappresentata come indispensabile premessa alla proposta progettuale. La proposta progettuale dovrà essere approfondita nei suoi aspetti esecutivi e di rappresentazione per poi essere sintetizzata in un book, al fine di costituire uno strumento di comunicazione che potrà, alla fine del corso, essere inviato all'azienda come concreta proposta di messa in produzione.
Codice: 03841
Propedeuticità: nessuna
Metodo didattico: Il corso si svolge con lezioni, seminari tematici e esercitazioni. La parte progettuale si svolgerà attraverso 4 fasi successive: 1_Brief - A ciascun gruppo verrà assegnata una azienda, di cui dovrà essere effettuata una analisi guidata, in modo da comprenderne e rappresentarne identità, e collocazione all'interno del panorama del design contemporaneo. 2_Concept - In questa fase si dovrà individuare il sistema di bisogni che la proposta dovrà soddisfare, con riferimento ad aspetti coerenti con l'offerta del catalogo aziendale, ma non ancora risolti da esso 3_Solving - Qui si dovrà approfondire l'aspetto di risoluzione esecutiva della proposta progettuale 4_Final Work - Parte di illustrazione della proposta progettuale attraverso un Book A3 con disegni esecutivi, render, story board e tavole utilizzabili per una piccola esposizione didattica del lavoro svolto. La fase progettuale sarà accompagnata da lezioni di inquadramento sul design contemporaneo, con una particolare specificazione sul panorama italiano.
Materiale didattico: libri di testo, sussidi didattici sul sito web-docenti
Modalità di esame: L'esame sarà svolto attraverso una esposizione collettiva dei lavori svolti, a ciascun gruppo di lavoro sarà assegnato di un piccolo spazio fisico che potrà essere allestito in maniera specifica in funzione dei materiali prodotti.

oppure a scelta:

INSEGNAMENTO: ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO
CFU: 6
Ore di lezione: 48
Anno di corso: III
Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è di formare tecnici in grado di svolgere: -analisi del paesaggio inteso come risultante del rapporto tra condizioni naturali e processo storico di antropizzazione, finalizzate alla redazione di strumenti di pianificazione alle diverse scale e alla redazione di progetti di sistemazioni paesaggistiche; -conoscere e saper applicare tecniche di ingegneria ambientale, tecniche di costruzione di parchi e giardini, tecniche finalizzate al restauro di parchi e giardini storici.

Contenuti: Conoscenza della cultura del paesaggio nelle diverse epoche storiche. Conoscenza di metodologie e ipotesi progettuali del progetto paesaggistico contemporaneo Impostazione metodologica progettuale e risoluzione di limitate sistemazioni paesaggistiche in contesti reali assunti come casi esemplari, alla scala urbana.
Codice: 03841
Propedeuticità: nessuna
Metodo didattico: Lezioni teoriche ed esercitazioni
Materiale didattico: libri di testo, sussidi didattici sul sito web-docenti
Modalità di esame:

CORSO: LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3
Insegnamenti: <i>Composizione Architettónica ed Urbana, Estimo</i>
CFU: 12
Ore di lezione: 120
Anno di corso: III
Codice: 20076
INSEGNAMENTO: COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA ED URBANA
CFU: 8
Ore di lezione: 80
Anno di corso: III
Obiettivi formativi: Obiettivo del laboratorio è quello di introdurre lo studente alle teorie della progettazione urbana e di coniugare i temi di progetto proposti con gli aspetti connessi ai costi.
Contenuti: La PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA in quanto disciplina caratterizzante coordina i contributi degli altri due settori disciplinari. L'esercitazione principale consiste nel progetto di un edificio (non necessariamente residenziale) che si rapporta al contesto di appartenenza nella logica dell'intervento urbano. Di regola l'intervento è localizzato in un contesto storico connotato Dunque il progetto come elemento chiarificatore dei connotati urbani dell'intervento. L'attività didattica si articola in lezioni teoriche ed esercitazioni progettuali. Le lezioni affrontano i temi propri della progettazione urbana in chiave teorica proponendo, tra l'altro, la lettura di analoghe realizzazioni significative. Particolare attenzione sarà dedicata alla fase di analisi relativa al contesto d'intervento.
Codice: 15617
Propedeuticità: <i>Laboratorio di Progettazione Architettónica 2</i>
Metodo didattico: Lezioni ed esercitazioni.
Materiale didattico: libri di testo, sussidi didattici sul sito web-docenti
Modalità di esame: L'esame consisterà in una discussione sugli elaborati analitici e progettuali prodotti dal candidato (dai primi schizzi alla stesura definitiva), sugli aspetti teorici ed applicativi del modulo di Estimo.
INSEGNAMENTO: ESTIMO
CFU: 4
Ore di lezione: 40
Anno di corso: III
Obiettivi formativi: Il corso intende fornire allo studente i principi e gli strumenti della teoria e metodologia estimativa, contribuendo a formare le conoscenze teoriche e le competenze operative per la stima del progetto architettonico e urbano, e per la verifica di fattibilità.
Contenuti: Il Modulo integrativo di ESTIMO contribuisce alla definizione del progetto con i saperi propri del SSD. In

particolare si focalizza l'attenzione sulla stima del costo di costruzione degli edifici progettati nel Laboratorio, avvalendosi della teoria e del metodo dell'estimo urbano. Sono referenti gli aspetti economici dei beni (incentrati sui valori di costo e di mercato) ed i procedimenti di stima. Con i modelli di regressione si correla il prezzo degli immobili alle rispettive caratteristiche. L'esperienza formativa, stimolando la conoscenza del mercato, consente agli allievi di fornire il loro apporto alla valutazione economica dei progetti. Il modulo integrativo si articola in lezioni ed esercitazioni.

Codice: 04650

Prerequisiti: *Laboratorio di Progettazione Architettonica 2*

Metodo didattico: Il corso è articolato in lezioni teoriche ed esercitazioni.

Materiale didattico: libri di testo, sussidi didattici sul sito web-docenti

Modalità di esame: L'esame consisterà in una discussione sugli elaborati analitici e progettuali prodotti dal candidato (dai primi schizzi alla stesura definitiva), sugli aspetti teorici ed applicativi del modulo di Estimo.

INSEGNAMENTO: TECNICA DELLE COSTRUZIONI

CFU: 6

Ore di lezione: 48

Anno di corso: III

Obiettivi formativi:

Acquisizione degli strumenti operativi per la verifica ed il progetto degli elementi strutturali.

Contenuti:

La filosofia moderna della sicurezza. Stati limite di esercizio e stati limite di rottura. Riferimenti normativi relativi alle azioni sulle costruzioni e alle resistenze dei materiali. - Tecniche di calcolo delle sollecitazioni nelle strutture in campo elastico. - Elementi strutturali in cemento armato. La trave in regime di taglio-flessione. Verifica e progetto della sezione in presenza di sforzo normale, momento e taglio. - Verifica e progetto di elementi strutturali in acciaio. Collegamenti. Problemi di stabilità. - Verifica e progetto a rottura. Soluzioni staticamente ammissibili e cinematicamente sufficienti.

Codice: 11126

Propedeuticità: *Teoria delle strutture*

Metodo didattico: L'attività dello studente si svolge prevalentemente in aula con lezioni teoriche, esercitazioni ed attività progettuale.

Materiale didattico: libri di testo, sussidi didattici sul sito web-docenti

Modalità di esame: L'esame consiste nella discussione della prova scritta e in domande sul programma svolto.

INSEGNAMENTO: FONDAMENTI DI RESTAURO

CFU: 6

Ore di lezione: 48

Anno di corso: III

Obiettivi formativi:

Acquisizione di criteri e metodologie specifici del progetto di restauro - conoscenza dei fondamenti della storia e delle teorie del restauro, dei materiali e delle tecniche costruttive tradizionali dell'edilizia storica, della diagnosi dei dissesti e del degrado e degli interventi di consolidamento - relazioni tra il progetto di restauro ed il quadro della normativa di tutela e dei lavori pubblici.

Contenuti:

Evoluzione delle teorie del restauro e della conservazione dal principio del XIX secolo fino agli orientamenti attuali attraverso il contributo dei principali esponenti della cultura del restauro; materiali e tecniche costruttive con specifico riferimento all'area campana. Lettura del quadro lesionativo ed analisi del degrado. Tecniche tradizionali e contemporanee di consolidamento degli edifici. L'attuale quadro legislativo in materia di tutela. Il progetto di restauro architettonico secondo la normativa vigente: progetto preliminare, definitivo, esecutivo.

Codice: 33849

Propedeuticità: nessuna

Metodo didattico: Lezioni teoriche, sopralluoghi ed esercitazioni.
Materiale didattico: libri di testo, sussidi didattici sul sito web-docenti
Modalità di esame: L'esame consiste in una prova orale sul programma del corso e sulla presentazione di elaborati grafici relativi al tema d'anno.

INSEGNAMENTO: FISICA TECNICA AMBIENTALE
CFU: 8
Ore di lezione: 64
Anno di corso: III
Obiettivi formativi: L'acquisizione di conoscenze e capacità operative che consenta allo studente di individuare i problemi termici connessi alla progettazione del singolo elemento edilizio e dell'edificio, di illustrare con autonomia e proprietà di linguaggio le relative problematiche e di proporre soluzioni in sintonia con il progetto architettonico.
Contenuti: Termodinamica: concetti e definizioni di base. Bilanci di massa e di energia per sistemi chiusi e per sistemi aperti. Aria umida: proprietà e trasformazioni elementari. Trasmissione del calore: meccanismi di scambio termico conduttivo, convettivo e radiativo. Scambio termico per meccanismi combinati nel caso di geometrie di diffuso impiego nell'edilizia. Radiazione solare ed effetto serra. Verifica alla condensa superficiale ed interstiziale per le pareti perimetrali degli edifici. Cenni su ponti termici e carichi termici invernali ed estivi. Legislazione sul risparmio energetico in edilizia e cenni sulla certificazione energetica degli edifici. Inerzia termica degli edifici, trasmittanza periodica, sfasamento ed attenuazione delle pareti degli edifici.
Codice: 04996
Propedeuticità: <i>Istituzioni di Analisi Matematica e Geometria</i>
Metodo didattico: La didattica frontale è articolata su lezioni ed esercitazioni. Sono previste delle prove intercorso finalizzate al superamento dell'esame finale.
Materiale didattico: libri di testo, sussidi didattici sul sito web-docenti
Modalità di esame: Prova scritta e colloquio orale.

LABORATORI DI SINTESI FINALE
CFU: 10
Ore di lezione: 100
Anno di corso: III
Corsi: a) Laboratorio di Sintesi finale in Progettazione Architettonica b) Laboratorio di Sintesi Finale in Tecnologia dell'Architettura c) Laboratorio di Sintesi Finale in Architettura degli Interni
Obiettivi formativi: Ogni anno, in occasione della elaborazione del Manifesto degli Studi, i settori disciplinari interessati possono proporre l'attivazione di un laboratorio di Sintesi Finale. Il LSF offre allo studente l'opportunità di una ulteriore esperienza progettuale che tenga conto delle conoscenze precedentemente acquisite. Lo studente potrà scegliere quale frequentare fra i Laboratori di Sintesi attivati.
Contenuti: Quelli proposti dal SSD proponente il Laboratorio. La struttura didattica prevede una disciplina caratterizzante e almeno due moduli integrativi appartenenti ad altri SSD.
Propedeuticità: Per il Laboratorio di Sintesi Finale in Architettura degli Interni e Disegno Industriale: -Architettura degli Interni (2° anno) per il Laboratorio di Sintesi Finale in Progettazione Architettonica - laboratorio di progettazione architettonica 3 per il Laboratorio di Sintesi Finale in Tecnologia dell'Architettura

- Laboratorio di Progettazione Tecnologica a dell'Architettura
Metodo didattico: Lezioni ed esercitazioni progettuali.
Materiale didattico: libri di testo, sussidi didattici sul sito web-docenti
Modalità di esame: elaborazioni grafiche e colloquio orale.

A – LABORATORIO DI SINTESI FINALE IN PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
A.1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
CFU: 6
Ore di lezione: 60
Anno di corso: III
<p>Obiettivi formativi: Il Laboratorio di Sintesi Finale in Progettazione Architettonica sperimenta una nuova formula che vede coinvolto l'intero corpo docente afferente al Settore Scientifico disciplinare della Composizione Architettonica ed Urbana impegnato nei corsi di Studi SdL e MAPA. La formula individuata è quella del Laboratorio-Workshop. Questa formula garantisce agli studenti un rapporto migliore con il docente di riferimento che potrà, in questo modo, seguire lo sviluppo del progetto all'interno del Laboratorio in maniera più assidua e continuativa mentre, per quanto riguarda la parte di lezioni ex-cathedra, l'alternarsi dei docenti consente una offerta più ricca e varia quanto a temi trattati e modalità di affrontarli, proposta a studenti ormai nella fase finale del loro percorso triennale e quindi 'pronti' a gestire un maggiore livello di complessità traducendolo in ricchezza. Il tema: Sarà individuata un'area studio nel tessuto urbano della città consolidata, all'interno della quale si specificheranno i temi di progetto, sulla base della redazione di una lettura urbana dell'area condotta dai docenti e trasmessa agli studenti all'inizio del corso. I temi saranno definiti alla scala del progetto architettonico, da redigere in base alle regole tratte dalla lettura urbana ed al programma funzionale proposti dalla docenza.</p>
<p>Contenuti: Il Laboratorio si articola in: lezioni teoriche tenute dai docenti del laboratorio, conferenze tenute da docenti ospiti, attività di laboratorio dedicate allo sviluppo del progetto. I docenti ospiti saranno individuati tra quelli che hanno studiato, anche da diverse angolazioni e punti di vista disciplinari, il tema di progetto. Agli appuntamenti dedicati al lavoro sul progetto, è prevista la simultanea presenza in aula di tutti i docenti coinvolti, in modo tale che, al di là delle assegnazioni degli studenti ai singoli professori, il Laboratorio rimanga il luogo del confronto e dell'arricchimento oltre che quello della redazione di alcuni elaborati collettivi. Si prevede un jury intermedio durante il quale gli studenti presenteranno i propri progetti alla commissione, costituita da tutti i docenti del Laboratorio, con il coinvolgimento anche degli altri docenti del dipartimento e/o di ospiti esterni, in modo da potere verificare l'avanzamento del lavoro di tutti e da condividere riflessioni generali e particolari. Nella formula del Workshop uno degli obiettivi fondamentali del Laboratorio è quello che tutti gli studenti (ai quali è richiesta la frequenza obbligatoria ed il rispetto delle consegne intermedie) sostengano l'esame al termine del corso in una seduta collettiva e di fronte alla commissione/jury costituita da tutti i docenti del Laboratorio. apprendimento degli studenti.</p>
Codice: 20051
Propedeuticità: Laboratorio di progettazione architettonica 3
Metodo didattico: lezioni, esercitazioni
Modalità di esame: Gli elaborati da redigere per l'esame consisteranno in: tavole A1 che illustrano e documentano le scelte alla scala urbana; plastico 1:500 dell' area studio; tavole A1 che descrivono in maniera puntuale il progetto architettonico definito in scala 1:200, plastico 1:200 del singolo edificio; tavole A1 che illustrano le scelte di dettaglio compiute in relazione all'insegnamento integrativo di tecnologia dell'architettura.
A.2 – TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA
CFU: 4
Ore di lezione: 40
Anno di corso: III
<p>Contenuti: Costituisce insegnamento integrativo nel Laboratorio il Modulo di Tecnologia dell'architettura. La presenza di questo modulo è strategica perché consente agli studenti di simulare una esperienza concreta di progettazione che includa le problematiche legate alla costruzione ed alla scelta delle</p>

componenti tecnologiche. Il docente del modulo terrà una serie di lezioni teoriche e seguirà tutti i gruppi di studenti nel lavoro in aula.

Codice: 20973

Propedeuticità: -

Metodo didattico: lezioni, esercitazioni

Modalità di esame: elaborazioni grafiche e colloquio orale.

B – Laboratorio di Sintesi Finale in Tecnologia dell'Architettura

A.1 - TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA

CFU: 6

Ore di lezione: 60

Anno di corso: III

Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso del terzo anno della laurea triennale in "Scienze dell'Architettura", che si definisce come "Laboratorio di sintesi finale", si articola in vari insegnamenti ed è mirato a fornire all'allievo architetto, giunto ormai all'ultimo semestre della carriera di studente triennale e dunque prossimo alla laurea, gli strumenti e le metodologie atte a creare un'armonia tra le numerose discipline che nel corso del tempo ha studiato e affrontato.

Contenuti: La "sintesi" appunto tra le varie competenze di un futuro progettista va a costituirsi nel momento di attuazione di un'esperienza formativa complessa che chiede all'allievo di coniugare, non soltanto le varie discipline presenti in questo stesso laboratorio - e cioè la tecnologia dell'architettura e la progettazione architettonica e urbana -, ma anche i risultati dei numerosi esami precedenti, studiati e conclusi con successo, mediante l'approfondimento di un tema di architettura. La peculiarità di questo specifico laboratorio di sintesi, oltre alla presenza appunto dei moduli suddetti, si identifica con la volontà di trasmettere agli allievi alcune priorità attuali nel campo delle trasformazioni dell'ambiente, quale ad esempio quella dello sviluppo sostenibile, nuova visione del mondo futuro che apre scenari di comportamento umano e soprattutto di progettualità dell'ambiente, decisamente innovativi e ricchi di speranza per un mondo meno caotico. L'esercitazione obbligatoria per gli allievi verrà affrontata secondo il contributo che la disciplina della Tecnologia dell'Architettura fornisce al progetto, e dunque, a partire dalle diverse analisi necessarie alla comprensione dei processi naturali e culturali presenti nel contesto sociale e fisico in cui il tema si pone, vengono definite le strategie decisionali, le metodologie di fattibilità, le soluzioni tecnologiche, i materiali e i prodotti da selezionare e infine, ma non meno importante, il ruolo che un edificio assume all'interno dell'ambiente e dunque la sua futura "impronta ecologica". La comprensione di questo aspetto, non solo innovativo (ma non certo per chi si occupa di problematiche ambientali sin dagli anni 70), ma soprattutto ormai richiesto da ogni parte sia nei concorsi di architettura che nelle gare di appalto nazionali e internazionali, si declina secondo varie sfaccettature nel progetto, includendo lo studio dei fattori ambientali, del sole, del vento, delle potenzialità regionali ..., ma soprattutto la relazione fondativa tra gli aspetti sociali – cioè la richiesta dell'utenza su specifiche destinazioni d'uso -, e la protezione della terra e dei suoi valori. Oltre ad una serie di lezioni teoriche, che approfondiscono gli argomenti madre delle discipline del corso, si svolgeranno perciò in aula numerose esercitazioni collettive, che mediante il lavoro di "laboratorio" appunto, consentiranno al gruppo docente di affiancare gli allievi nel processo decisionale, in quello tecnico e infine in quello valutativo, per evidenziare non solo gli obiettivi del progetto, ma anche il ruolo delle tecnologie ecosostenibili e biocompatibili nel conferimento della vivibilità per l'utenza.

Codice: 27858

Propedeuticità: Laboratorio di Progettazione Tecnologica a dell'Architettura

Metodo didattico: Lezioni ed esercitazioni

Materiale didattico:

Becker Birgitt (1980) *Ambiente, uomo, casa*, Monteleone, Milano

De Joanna, Francese, Passaro, *Sustainable Mediterranean Construction*, FrancoAngeli, Milano 2012

Francese Dora (2007) *Architettura e vivibilità*, FrancoAngeli, Milano

Francese Dora e Buoninconti Luca (2010) *L'architettura sostenibile e le politiche dell'alloggio sociale*, FrancoAngeli, Milano

Francese Dora (2002) *Il benessere negli interventi di recupero edilizio*, Diade, Padova.

Latouche Serge (2011) *Abbondanza Frugale*, Einaudi, Torino.

Heidegger Martin, (1991) *Costruire Abitare Pensare in Saggi e discorsi*, Mursia Editore, Milano.

Norberg-Schultz Christian. (1962) *Genius loci: paesaggio ambiente architettura*, Electa, Milano.

Paoletta Adriano (2003) *Progettare per abitare*, Eleuthera, Milano

Rapoport Amos (1969) <i>House, form and culture</i> , Prentice Hall, Englewood Cliffs, New Jersey Rickwert Joseph (1972) <i>La casa di Adamo in paradiso</i> , Adelphi, Milano. Walmsley D.J. (1999), <i>Abitare la città. La dimensione personale dello spazio</i> , Ulisse edizioni Torino
Modalità di esame: elaborazioni grafiche e colloquio orale.
A.2 - PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA
CFU: 4
Ore di lezione: 40
Anno di corso: III
Obiettivi formativi: Obiettivo del modulo è fornire un contributo didattico su questioni specifiche della composizione e della progettazione architettonica.
Contenuti: L'attività del modulo di Progettazione Architettonica, nell'ambito del Laboratorio di Sintesi Finale in Tecnologia dell'Architettura, è centrata sull'esercizio progettuale, che deve sintetizzare i temi propri della cultura tipologica e morfologica e i temi della sostenibilità ambientale. Saranno, in particolare, oggetto di comunicazioni, da parte del docente, i criteri di determinazione delle misure dello spazio, le regole tipologiche relative all'organizzazione dello spazio della casa e dei servizi, la relazione tra organizzazione dello spazio e maglie strutturali, la relazione tra forma dello spazio e uso. Questi concetti verranno trattati dal docente come veri e propri strumenti operativi del progetto e illustrati attraverso esempi di architettura. Il tema della relazione tra progetto e morfologia del luogo verrà sviluppato, indicando metodi di lettura e di osservazione dello spazio urbano e attraverso esemplificazioni significative di tale rapporto. Schizzi di studio e di progetto "a mano libera" e disegni in autocad bi e tri-dimensionali accompagneranno il processo di studio degli esempi, illustrati nelle lezioni, di lettura del luogo e la sperimentazione progettuale, fino alla modellazione tridimensionale della proposta progettuale.
Codice: 27859
Propedeuticità: -
Metodo didattico: Lezioni ed esercitazioni. Il modulo si integra nel Laboratorio, attraverso una stretta collaborazione tra i docenti, nella impostazione, nelle revisioni e nelle verifiche periodiche dello svolgimento del tema di progetto.
Materiale didattico: Saranno indicate dal docente durante il corso.
Modalità di esame: Gli esami consistono nella illustrazione della relazione tra lo studio degli esempi e del luogo e l'esperienza empirica del progetto. Lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito un approccio critico ai temi di progetto, equidistante sia una impostazione "formalista" che da una "funzionalista". Sono elaborati d'esame: 1. la lettura morfologica del luogo 2. elaborati di progetto in scala 1:1000, 1:500, 1:200, 1: 50 3. un cd, contenente le tavole di progetto in formato dwg e pdf 4. il plastico .

C – Laboratorio di Sintesi Finale in Architettura degli Interni
A.1 – Architettura degli Interni e Allestimento
CFU: 6
Ore di lezione: 60
Anno di corso: III
Obiettivi formativi: Il laboratorio si pone l'obiettivo di rendere consapevoli gli studenti della "laurea triennale in architettura" circa le specificità delle discipline della piccola scala del progetto architettonico, ed in particolare dell'architettura degli interni, che nel corso della sua nobile storia ha generato un corpus teorico che, all'interno della più vasta area della progettazione architettonica di cui fa strettamente parte, ha marcato un percorso che particolarmente nel XX secolo ha contribuito a realizzare opere di primissimo valore per la cultura dell'abitare occidentale (e non solo).
Contenuti: Con una serie serrata di lezioni teoriche che si alterneranno a verifiche progettuali e laboratoriali intorno al

tema della attrezzatura d'arredo ibrida e a configurazione variabile (Mobilarchitettura) per il "Borgo del Benessere a Riccia (CB)". In particolare si sperimentalmente sistemi di attrezzature arredative innovative capaci di adattarsi a spazi architettonici esistenti del borgo medioevale molisano. Si prevede la partecipazione di architetti che operano alla scala dell'interno al fine di far conoscere agli studenti un patrimonio di esperienze che spesso sfugge alla pubblicistica di settore, in un segmento lavorativo che spesso occupa la maggior parte dei laureati in architettura italiani. La disciplina dell'interno architettonico in questo laboratorio ha anche il compito di coordinare e integrarsi strettamente con il modulo di "Disegno industriale" al fine di far convergere le esperienze parallele (diverse nelle metodologie ma univoche nelle finalità: generare confort al protagonista dell'architettura che è la persona, nella sua integrità di intelletto e corpo) per realizzare nuove ed inedite relazioni tra le interne spazialità, i sistemi arredativi specifici e i complementi oggettuali atti a realizzare delle unità residenziali per gli anziani autosufficienti fortemente qualificate. Il borgo prescelto (Riccia-CB) è un piccolo comune collinare dell'appennino centro-meridionale dove l'amministrazione pubblica ha in animo di sperimentare tale diffuso sistema di innovativa accoglienza per persone della cosiddetta terza età, prevedendo costitutivamente una forte integrazione tra le parti residenziali, quelle comunitarie, piccoli spazi per tempo libero ed ospitalità temporanea per ospiti esterni (parenti degli anziani, gruppi di residenti anziani temporanei) con luoghi di attività assistenziale di base e di esercizio fisico, oltre alle residenze dei cittadini del paese. Un sopralluogo di gruppo aprirà il corso per prendere contatto con gli spazi che gli studenti dovranno rilevare e ridisegnare partendo da un minimo di cartografia esistente che verrà fornita con una documentazione storica e fotografica di base. Si sentiranno le istanze dell'amministrazione locale che tratteremo come una vera e propria committenza, simulando una prassi operativa professionale che a breve gli studenti si troveranno a dover seguire.

I progetti potranno essere redatti in forma singola o di piccoli gruppi (max due persone). Al fine di seguire da vicino e compiutamente ogni passaggio dello sviluppo progettuale per gli iscritti al corso, si prevede di avvalersi di un gruppo di giovani architetti/ricercatori del gruppo di ricerca MOBILARCH che interverranno nelle fasi di revisione dei progetti al fine di far emergere capacità di critica e condivisione delle strategie di progetto, attitudine indispensabile per poter progettare al meglio in gruppo secondo le necessità del lavoro contemporaneo nel campo dell'architettura. Modalità di lavoro in aula: in ciascun incontro ci sarà l'avvicinarsi delle lezioni teoriche e del lavoro di progetto con assistenti e docente, assicurando un rapido e sempre guidato avanzamento del lavoro (svolto per la massima parte in classe), al fine di permettere con assoluta naturalezza a tutta la classe di sostenere l'esame nell'appello estivo. Si ricorda che la frequenza è obbligatoria. Materiali per svolgimento lavoro in aula: si consiglia di portare con sé in ciascun incontro in aula -oltre al consueto PC- materiali tradizionali come carta traslucida da schizzo (rotolo di piccola dimensione), squadre, matite e matite colorate per disegno a mano specie nelle prime fasi progettuali, oltre a cartoncini\cartonlegno (o altro materiale anche di riciclo) e colle trasparenti a presa rapida e taglierini per la realizzazione di plastici di studio da realizzare in aula.

Si consiglia di fotografare con regolarità il procedere della produzione dei plastici di studio al fine di documentare la crescita del progetto, materiale che concorrerà a realizzare sia le tavole finali che il book di documentazione integrativo.

Codice: 01572

Propedeuticità: Architettura degli interni (2° anno)

Metodo didattico: Lezioni ed esercitazioni.

Materiale didattico:

Bibliografia essenziale:

Testi consigliati (disponibili in biblioteca di dipartimento)

Alla bibliografia di base, fornita come un primo orientamento generale nella vasta bibliografia di settore –per la sua maggior parte disponibile presso la biblioteca della Scuola-, farà da integrazione una serie di altri testi o parti di scritti che di volta in volta, a seconda dei temi trattati, il docente proporrà agli studenti.

Bachelard G., *La poetica dello spazio*, Dedalo ed., 1993.

Cornoldi A., *Architettura dei luoghi domestici. Il progetto del confort*, Jaka Book ed, 1994.

Ottolini G., De Prizio V., *La casa attrezzata*, Liguori, 1993

Abalos I., *Il buon abitare. Pensare le case della modernità*, Christian Marinotti ed., 2009.

Flora N., (a cura di), *Per un abitare mobile*, Quodlibet, 2011

Flora N, Crucianelli E., *I borghi dell'uomo. Strategie e progetti di riattivazione*, Siracusa 2013.

Testi per approfondimenti (disponibili in biblioteca di dipartimento)

Per un approfondimento sul punto di vista del docente sui temi che fanno da fondo alle lezioni e considerazioni che si svolgeranno al corso si può consultare (disponibile in biblioteca di facoltà):

Flora N., *Lezioni dall'architettura*, Clean ed., 2008.

Sulle riflessioni relative alla Mobilarchitettura, ed in particolare per consultare le precedenti esperienze non

documentate dal volume "Per un abitare mobile", si possono consultare (disponibili in biblioteca di facoltà):
Flora N., *Progettare, sperimentare, costruire*, Clean, 2006
Flora N., *Macchine per abitare*, Clean, 2008
Siti di riferimento consigliati
Oltre ai tradizionali siti delle principali riviste di settore si rimanda al sito del gruppo di ricerca del docente (www.mobilarch.it) dove sono visibili esperienze in qualche modo direttamente o indirettamente riferibili.

Modalità di esame: L'esame di fine corso, determinato nelle date con l'accordo e coordinamento della responsabile didattica del corso di studi, sarà organizzato in forma di mostra\esame cui parteciperanno esponenti dell'amministrazione\partner coinvolta e giovani architetti esterni alla scuola in forma di ommissione consultiva esterna. In tal modo il momento dell'esame diverrà un momento di confronto in cui il gruppo di studenti si dovrà calibrare in un tempo determinato ed uguale per tutti (con power point di max 10 minuti) a mostrare strategie, finalità e progetto finale.

Si richiede obbligatoriamente che le tavole d'esame debbano mostrare simultaneamente tutte le tecniche di rappresentazione (schizzi a mano libera, foto plastici e fotomontaggi, render, disegni al cad). La valutazione finale, spettante al docente, terrà conto oltre che dello specifico del progetto, della capacità espositiva delle strategie in relazione alle premesse del progetto, della chiarezza espressiva e comunicativa delle tavole, oltre che di tutti i materiali richiesti.

Per sostenere l'esame ciascun gruppo dovrà consegnare:

- power point di presentazione strategie progetto e tridimensionali, plastici, disegni e schizzi
- 3 tavole A1 formato orizzontale montate su supporto rigido (stampa diretta su forex 3 mm)
- plastico\di studio e finale in scala adeguata dell'intera Mobilarchitettura in scala idonea condivisa con il docente e con i tutor (1\20 o 1\10)
- stop-motion che racconti il funzionamento del principale\i sistema\i di arredo ibrido e a configurazione variabile (MOBILARCHITETTURA) elaborato\i dal gruppo di lavoro
- book A3 orizzontale di sintesi del percorso progettuale realizzato per arrivare alla soluzione finale
- relazione descrittiva del progetto su un foglio A4 verticale montato su supporto rigido
- dvd con tutti i materiali sopra descritti

Durante il corso si daranno più specifiche e dettagliate informazioni sui dettagli grafici e comunicativi della mostra\esame finale.

Si prevede che la mostra finale dei lavori verrà esposta negli spazi del comune ospitante.

A.2 – DISEGNO INDUSTRIALE

CFU: 4

Ore di Lezione: 40

Anno di corso: III

Obiettivi:

Coerentemente con modalità ed obiettivi generali del Laboratorio di Sintesi Finale il modulo di disegno industriale intende fornire una prima esperienza dell'intero processo di progettazione di un oggetto industriale, ottenuta attraverso la comprensione e riprogettazione di un oggetto di uso comune da inserire nel contesto ambientale oggetto del programma di Architettura degli Interni. Questo approccio permetterà una riflessione sull'origine e trasformazione degli oggetti della domesticità quotidiana che da modalità di autoproduzione, sono poi passate a quelle industriali proprie della modernità i cui processi progettuali sono guidati dal design. Gli studenti dovranno svolgere il loro lavoro in gruppi di max due persone, nello stesso numero e composizione prevista per il modulo di Architettura degli Interni.

Contenuti:

A ciascun gruppo verrà assegnato un piccolo prodotto industriale di uso quotidiano da riprogettare. Dietro ciascun oggetto assegnato non c'è la firma riconoscibile di un progettista, anche se certamente c'è una storia che nasce dal rapporto di quel prodotto con la sua funzione (a cosa serve) , con la sua evoluzione nel tempo (la sua tecnologia attraverso i materiali impiegati ed i processi di produzione impiegati per realizzarlo) e con l'ergonomia (il suo rapporto con le dimensioni del corpo umano e con lo spazio ad esso circostante) e più in generale con i processi antropologici e sociali che lo hanno generato.

LEZIONI TEORICHE E COMUNICAZIONI

L'attività progettuale sarà affiancata da lezioni e comunicazioni sui principali protagonisti della storia del design italiano e sul panorama contemporaneo del design internazionale, anche attraverso incontri cui parteciperanno alcuni designer della nuova generazione italiana.

Codice: 27862

Propedeuticità: -

Metodo didattico: Lezioni ed esercitazioni.

Materiale didattico:

All'avvio di ciascuna delle attività progettuali previste sarà fornito un programma dettagliato e specifico per ciascuna delle fasi progettuali indicate.

Modalità di esame: L'esame si svolgerà congiuntamente tra le due discipline confluenti nel Laboratorio di Sintesi Finale.

Calendario delle attività didattiche - a.a. 2017/2018

	Inizio	Termine
1° periodo didattico	25 settembre 2017	21 dicembre 2017
1° periodo di esami ^(a)	22 dicembre 2017	9 marzo 2018
2° periodo didattico	12 marzo 2018	15 giugno 2018
2° periodo di esami ^(a)	18 giugno 2018	31 luglio 2018
3° periodo di esami ^(a)	3 settembre 2	21 settembre 2018

(a): per allievi in corso

Referenti del Corso di Studi

Coordinatore Didattico del Corso di Studio in Scienze dell'Architettura: Prof. Federica Visconti
– Dipartimento di Architettura - tel. 0812538823- e-mail: federica.visconti@unina.it.

Referente del Corso di Laurea per il Programma SOCRATES/ERASMUS: Prof. Massimiliano Campi – Dipartimento di Architettura - tel. 0812538670- e-mail: massimiliano.campi@unina.it.

Referente di Segreteria: Signora Maria Grazia Siviglia - tel. 0812538049 - e-mail: siviglia@unina.it